



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 98

OGGETTO: REVOCA DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DEL POSTO DI "SEGRETARIO GENERALE" DI SECONDA CLASSE (INDETTO CON DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 54/2020) ED ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE TRAMITE L'ISTITUTO DELLA MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 15 DELL'ACCORDO MODIFICATIVO DEL CCPL 2002-2005 DEL 27.12.2005 DI DATA 02.05.2012 DEL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA E SEGRETARI COMUNALI DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI.

L'anno **duemilaventi**, addì **sette** del mese di **Dicembre**, alle ore **16:00**, a seguito di regolare convocazione, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Assenti
SERGIO FINATO	Sindaco	
ALBERTO VAIA	Assessore	
GUIDO DELLAFIOR	Assessore	
CARLA VARGIU	Assessore	
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Assessore	
TIZIANO BERLANDA	Assessore	

Assiste il Vice Segretario Comunale dott. Alfredo Carone

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato .

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato .

OGGETTO: REVOCA DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DEL POSTO DI "SEGRETARIO GENERALE" DI SECONDA CLASSE (INDETTO CON DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 54/2020) ED ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE TRAMITE L'ISTITUTO DELLA MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 15 DELL'ACCORDO MODIFICATIVO DEL CCPL 2002-2005 DEL 27.12.2005 DI DATA 02.05.2012 DEL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA E SEGRETARI COMUNALI DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI.

Deliberazione nr. 98

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 27.04.2020 prot. 4840 il Segretario generale, dr. Mauro Girardi, ha rassegnato le dimissioni a decorrere dal 1 novembre 2020.

Riscontrato che a seguito delle modifiche apportate dalla L.R. n. 3 del 27 luglio 2020 all'art. 148 bis del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 54 del 04.08.2020 ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "Segretario generale" di seconda classe (artt. 151 e 153 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con l.r. n. 2/2018), approvando il relativo bando di concorso.

Assentito che il bando di concorso prot. 9422 del 13/08/2020 è stato pubblicato all'albo pretorio, sul sito istituzionale dell'ente e nel B.U.R. Concorsi ed esami n. 33 del 19/08/2020.

Evidenziato che entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 7 istanze di partecipazione.

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04.11.2020 si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice del concorso.

Dato atto che il DPCM 3 novembre 2020, contenente le nuove misure per arginare la diffusione del Covid 19, ha disposto la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte di tutte le procedure concorsuali pubbliche e private fino al 3 dicembre 2020.

Dato atto che il nuovo DPCM 3 dicembre 2020, contenente le nuove misure per arginare la diffusione del Covid 19, nel confermare quanto già contenuto nel precedente DPCM, ha di fatto confermato l'ulteriore sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte di tutte le procedure concorsuali pubbliche e private fino al 15 gennaio 2021, salvo ulteriori proroghe derivanti dalla situazione epidemiologica in atto.

Considerata l'incertezza dell'evoluzione della situazione epidemiologica con la conseguente possibile proroga della sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Vista l'urgenza, da parte dell'Amministrazione comunale di procedere, nel più breve tempo possibile, alla copertura del posto di Segretario generale, considerando le già attuali assenze di ulteriori figure apicali al momento non sostituibili per quanto suesposto.

Considerato che l'imponente mole di lavoro ricadente sul Servizio Affari Generali, attualmente in situazione di difficoltà nell'adempimento anche delle mansioni ordinarie a causa delle suddette assenze, ritiene opportuno e necessario revocare il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "Segretario generale" di seconda classe, approvato con delibera di Giunta n. 54 del 04.08.2020, e contestualmente disporre l'effettuazione di una procedura di mobilità ai sensi dell'art. 15 dell'accordo modificativo del ccpl 2002-2005 del 27.12.2005 di data 02.05.2012 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali, essendo tale procedura attualmente ammessa dalla normativa vigente

e, pertanto, consentendo di procedere in modo molto più celere alla copertura della figura dirigenziale di cui trattasi, non richiedendo l'effettuazione di alcuna prova scritta.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca in via di autotutela del bando di concorso prot. 9422 del 13/08/2020 tenuto conto dell'urgenza da parte dell'Amministrazione comunale di procedere celermente alla copertura del posto in oggetto, mediante mobilità.

Considerato che il bando di concorso pubblico nelle "Norme finali" prevede la facoltà dell'Amministrazione di revocare lo stesso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o diritti di sorta.

Considerato che nel bando di concorso è prevista anche l'accettazione delle norme e delle condizioni ivi stabilite e dei regolamenti del Comune di Cavalese; che dunque sono state accettate dai concorrenti dichiarandoo in sede di presentazione della domanda di ammissione.

Richiamata la giurisprudenza assolutamente prevalente che ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della P.A. da esercitare previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato, tenendo conto in particolare dell'interesse dei destinatari dell'atto al mantenimento delle posizioni consolidate e del conseguente affidamento derivante dal comportamento seguito dall'Amministrazione (cfr., ex multis, Cons.Stato, sez.V, 8 febbraio 2010, n. 592; Sez.V, 12 febbraio 2010,n.743 ;Sez.V, 28 gennaio 2010, n.363).

Considerato che la giurisprudenza amministrativa ha ribadito che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. ex multis Consiglio di Stato, sentenza n. 554 del 2013 e TAR Pescara sentenza n.15.02.2016 n.51) in quanto *"La revoca del provvedimento amministrativo è connotata da un alto tasso di discrezionalità inerente la verifica e (o) sussistenza dei requisiti previsti per legge, che, ai sensi dell'art. 21 quinquies, L 7 agosto 1990 n. 241, possono alternativamente consistere in sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel mutamento della situazione di fatto e sua nuova valutazione alla luce dell'interesse pubblico originario.... per ragioni di merito, vale a dire di opportunità e convenienza..."* (TAR Umbria, Perugia, sez.I 28/03/2017 n.250) in conseguenza *"...di una rimeditazione dell'assetto di interessi fissato dal provvedimento oggetto dell'intervento in autotutela, eventualmente alla luce del mutamento della situazione di fatto o di diritto o della sopravvenienza di un interesse pubblico. Si tratta, quindi, di un'attività di secondo grado connotata da discrezionalità amministrativa"* (T.A.R. Calabria Catanzaro, Sez. I, 27/01/2017, n. 85), o meglio *"... ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente..."* (Cons. Stato, Sez. III, 29/11/2016, n. 5026).

Considerato che la citata procedura concorsuale, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, non è giunta a compimento, né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori, essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione del relativo bando, e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate.

Richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale per il quale *"la Pubblica Amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990"* (Consiglio di Stato, Sez.III, Sentenza 1^a agosto 2011, n. 4554 v. anche TAR dell'Abruzzo, sede staccata di Pescara, n. 51 del 15 febbraio 2016).

Visto lo schema di avviso di mobilità predisposto dagli uffici comunali.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 185 del Codice medesimo, che si allegano al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica).

Visto il Regolamento Organico del Personale dipendente.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente anche per quanto attiene all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, al fine di poter celermente procedere alla pubblicazione della nuova procedura,

D E L I B E R A

1. di disporre, per i motivi esposti in premessa, la revoca in via di autotutela, del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di "Segretario generale" di seconda classe indetto con deliberazione di Giunta n. 54 del 04.08.2020;
2. di rendere noto quanto sopra mediante apposito avviso, da pubblicare sul sito internet del Comune, nonché all'albo pretorio on line, dando atto che lo stesso ha valore di notifica;
3. di comunicare comunque la presente revoca a tutti coloro che hanno presentato istanza di partecipazione, mediante l'indirizzo mail dagli stessi indicato nella stessa;
4. di indire, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la procedura di mobilità prevista dall'art. 15 dell'accordo modificativo del CCPL 2002-2005 del 27.12.2005, sottoscritto in data 02.05.2012, del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali, per la copertura del posto di Segretario generale del Comune di Cavalese di seconda classe, attualmente vacante;
5. di approvare, a tal fine, l'avviso pubblico, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di precisare che la nomina del Segretario spetterà al Consiglio comunale, ai sensi della normativa vigente;
7. di dichiarare, per i motivi in premessa esposti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;

- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO
DOTT. SERGIO FINATO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALFREDO CARONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo telematico dal 11/12/2020 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 11/12/2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALFREDO CARONE

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 11/12/2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALFREDO CARONE

Deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 11/12/2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALFREDO CARONE

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 11/12/2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALFREDO CARONE
